



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ANNO 136°

Roma, 21 - 28 maggio 2009

N. 21 - 22

BOLLETTINO UFFICIALE

ATTI NORMATIVI E
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2009
LIBRERIA DELLO STATO

ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5

Valutazione del comportamento. *Pag.* 5

Circolare 21 gennaio 2009, n. 6 (prot. 527)

Limiti di reddito per l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche per l'anno scolastico 2009-2010 » 8

Decreto Ministeriale 21 gennaio 2001, n. 8.

Norme per lo svolgimento per l'anno scolastico 2008-2009 degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle classi sperimentali autorizzate. » 10

Decreto direttoriale 27 febbraio 2009

Variatione della denominazione dell'Istituto "International School of Athens" con sede in Grecia. » 17

Decreto direttoriale 24 marzo 2009

Iscrizione dell'Istituto "Stockolm International School" con sede in 111 38 Stoccolma - Johannesgatan 18 - Svezia nell'elenco di cui all'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 777, a decorrere dalla data del presente decreto. » 18

Decreto direttoriale 24 aprile 2009

Iscrizione dell'Istituto "The American International School of Joannesburg" con sede in Bryanston 2021 - Private Bag X4 - Sud Africa nell'elenco di cui all'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 777, a decorrere dalla data del presente decreto. » 21

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica. » 24

Dichiarazioni di equipollenza di titolo stranieri di studio

UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE » 39

UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE » 40

Sommario

UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE	<i>Pag.</i> 41
UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE	» 42
UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE	» 43
UFFICIO SCOLASTICO DI GORIZIA	» 44
UFFICIO SCOLASTICO DI LUCCA.....	» 45
UFFICIO SCOLASTICO DI LUCCA.....	» 46
UFFICIO SCOLASTICO DI LUCCA.....	» 47
UFFICIO SCOLASTICO DI VARESE	» 48

Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5

Valutazione del comportamento

IL MINISTRO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'articolo 14, commi 1 e 2;

VISTO il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, recante la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53, e in particolare l'art. 11, commi 1, 2, 3;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito con modificazioni dalla legge n. 176/2007, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007/2008, e in particolare l'art. 1, comma 4;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTA la nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 avente per oggetto: DPR. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTO il decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 che, all'art. 1, istituisce nella scuola l'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", e all'art. 2 introduce la "valutazione del comportamento" degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado;

CONSIDERATO che il comma 3 dell'art. 2 del predetto decreto legge n. 137/2008, convertito dalla legge n. 169/2008, stabilisce che con apposito Decreto il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca individua i criteri di valutazione del comportamento degli studenti inferiore alla sufficienza, vale a dire inferiore a 6/10, nonché ulteriori modalità applicative della nuova tipologia di valutazione;

TENUTO CONTO dei fenomeni di violenza, di bullismo e di offesa alla dignità e al rispetto della persona, che si verificano in maniera purtroppo ricorrente anche nelle istituzioni scolastiche e che richiedono corresponsabilità educativa tra scuola, genitori e territorio, nonché l'elaborazione ed il rispetto di norme condivise;

CONSIDERATO che l'acquisizione, da parte dei giovani, di una compiuta e consapevole cultura dei valori della cittadinanza e della convivenza civile si esprime soprattutto nella pratica di comportamenti coerenti, maturi e responsabili all'interno della comunità di appartenenza;

RAVVISATA l'urgenza di rendere più avvertita e partecipata nelle giovani generazioni la sensibilità verso una piena consapevolezza dei propri diritti e doveri scolastici;

RITENUTO, altresì, che le scuole secondarie di I e II grado, nell'esercizio della loro funzione educativa e formativa, che integra e sostiene l'azione educativa dei genitori, debbano poter disporre anche di strumenti di valutazione del comportamento degli studenti;

DECRETA

Articolo 1

Finalità della valutazione del comportamento degli studenti

1. La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità: -accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; -verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; -diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; -dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. 2. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

Articolo 2

Caratteristiche ed effetti della valutazione del comportamento

1. La valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola secondaria di secondo grado è espressa in decimi.
2. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.
3. In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
4. La votazione insufficiente di cui al comma 3 del presente articolo può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui al successivo articolo 4.

Articolo 3

Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento

1. Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno.
2. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e

culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del presente decreto.

Articolo 4

Criteria ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
- b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

3. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

4. In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

Articolo 5

Autonomia scolastica

1. Ciascuna istituzione scolastica autonoma, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dal presente Decreto e dalla normativa vigente, può determinare, in sede di redazione del Piano dell'Offerta formativa, ulteriori criteri e iniziative finalizzate alla prevenzione, tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

IL MINISTRO
Mariastella Gelmini

Circolare 21 gennaio 2009, n. 6 (prot. 527)

Limiti di reddito per l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche per l'anno scolastico 2009-2010

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

**DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE DI
ISTRUZIONE E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA - UFFICIO SESTO**

-AI DIRETTORI GENERALI DEGLI UFFICI
SCOLASTICI REGIONALI LORO SEDI

-AL SOVRINTENDENTE SCOLASTICO PER LA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

-ALL'INTENDENTE SCOLASTICO PER LA SCUOLA
IN LINGUA TEDESCA BOLZANO

-ALL'INTENDENTE SCOLASTICO PER LA SCUOLA
DELLE LOCALITA' LADINE BOLZANO

AL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO ISTRUZIONE PER LA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO TRENTO

-AL SOVRINTENDENTE AGLI STUDI PER
LA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
AOSTA

OGGETTO: Limiti di reddito per l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche per l'anno scolastico 2009 - 2010.

Com'è noto, l'art. 21, comma 9, della legge 11-3-1988, n. 67 (legge finanziaria 1988) stabilisce, tra l'altro, che i limiti di reddito previsti dall'art.28, comma 4, della legge 28-2-1986, n.41 (legge finanziaria 1986) sono rivalutati, a decorrere dall'anno 1988, in ragione del tasso d'inflazione annuo programmato.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze –dipartimento del Tesoro – ha comunicato in data 14 gennaio 2009 che il tasso d'inflazione programmato per il 2009 è pari all'1,5%.

I limiti massimi di reddito, ai fini dell'esenzione dalle tasse scolastiche, pertanto, sono rivalutati, per l'anno scolastico 2009-2010, come dal seguente prospetto in euro:

Atti normativi e di amministrazione

per i nuclei familiari formati dal seguente numero di persone	limite massimo di reddito per l'anno scolastico 2008-2009 riferito all'anno d'imposta 2007	rivalutazione in ragione dell'1,5%, con arrotondamento all'unità di euro superiore	limite massimo di reddito espresso in euro per l'a.s. 2009-2010 riferito all'anno d'imposta 2008
1	4.799,00	72,00	4.871
2	7.961,00	120,00	8.081
3	10.234,00	154,00	10.388
4	12.222,00	184,00	12.406
5	14.209,00	214,00	14.423
6	16.105,00	242,00	16.347
7 e oltre	17.996,00	270,00	18.266

La misura delle tasse scolastiche, determinata dal D.P.C.M. 18 maggio 1990 (G.U. Serie Generale n.118 del 23-5-1990), è pari a € 6,04 (tassa di iscrizione) e a € 15,13 (tassa di frequenza).

Con la C.M. n. 2 del 4-1-2006 e con la C.M. n.13 del 30-1-2007 è stato comunicato che gli studenti che si iscrivono al primo, secondo e terzo anno dei corsi di studio degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado sono esonerati dal pagamento delle tasse scolastiche erariali.

L'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007) ha disposto, tra l'altro, che resta fermo il regime di gratuità ai sensi dell'articolo 28, comma 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226.

L'art.1 del D.M. 22 agosto 2007, n 139 - regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione - ha stabilito che l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno dieci anni e si realizza secondo le disposizioni indicate all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006,n.296.

Da ultimo, si rammenta che l'obbligo di istruzione, in base all'art. 64 della legge 6 agosto 2008, n. 133, può essere assolto anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e, in via transitoria, mediante iscrizione a percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale.

Resta, pertanto, confermato l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche erariali per gli studenti che si iscrivono al primo, al secondo e terzo anno dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.

IL DIRETTORE GENERALE

Mario G. Dutto

(firma)

Decreto Ministeriale 21 gennaio 2001, n. 8.

Norme per lo svolgimento per l'anno scolastico 2008-2009 degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle classi sperimentali autorizzate.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”;

VISTA la legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante “Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università”, in particolare, l’articolo 1, che ha sostituito gli articoli 2, 3 e 4 della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e l’articolo 3, comma 3, lettera a) che ha abrogato l’articolo 22, comma 7, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo, della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

VISTO l’articolo 1, comma 2 del decreto legge 7 settembre 2007, n.147, convertito dalla legge 25 ottobre 2007, n.176 ;

VISTO il D.P.R. 23.7.1998, n. 323, per le parti compatibili con le disposizioni di cui alla suddetta legge n. 1/2007, e, in particolare, l’art. 5, comma 2, e l’art. 13;

VISTO l’art. 252, comma 8, del D.Lvo 16.4.1994, n. 297, per il quale le commissioni di esame nei Conservatori di musica sono composte da docenti dell’Istituto e da uno o due membri esterni;

VISTO il decreto ministeriale n. 358 del 18 settembre 1998, relativo alla costituzione delle aree disciplinari, finalizzate alla correzione delle prove scritte e all’espletamento del colloquio, negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, ancora in vigore limitatamente alla fase della correzione delle prove scritte;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 con il quale, in applicazione dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto ministeriale in data 26 giugno 2000, n. 234, regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il decreto ministeriale 23 aprile 2003, n. 41, concernente le modalità di svolgimento della 1ª e 2ª prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, tuttora vigente;

VISTO il decreto ministeriale in data 20.11.2000, n. 429, concernente le caratteristiche formali generali della terza prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima, tuttora vigente;

VISTO il decreto ministeriale 17 gennaio 2007, n. 6, concernente modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

VISTO il decreto ministeriale, in pari data, concernente l'individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado e la scelta delle materie affidate ai commissari esterni, per l'anno scolastico 2008-2009;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano n. 14 del 7 aprile 2005, concernente modalità di svolgimento della terza prova scritta, "Modifica del regolamento di esecuzione sugli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole dell'Alto Adige";

VISTO l'art. 1-bis, comma 6, del Decreto Legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito con modificazioni dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27;

RAVVISATA l'esigenza di dettare disposizioni per lo svolgimento degli esami di Stato nelle classi sperimentali già autorizzate ai sensi dell'art. 278 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e confermate dal 1° comma dell'art. 1 del D.M. 26 giugno 2000, n. 234, per l'anno scolastico 2008-2009

DECRETA

Lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, nelle classi sperimentali già autorizzate ai sensi dell'art. 278 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e confermate dal primo comma

dell'art. 1 del D.M. 26 giugno 2000, n. 234, è disciplinato, per l'anno scolastico 2008-2009, come segue.

TITOLO I

SPERIMENTAZIONI DI ORDINAMENTO E STRUTTURA

Art.1

Candidati esterni

1. I candidati esterni possono chiedere di sostenere gli esami di Stato presso istituti statali o paritari ove funzionano indirizzi sperimentali di ordinamento e di struttura. In tal caso i candidati medesimi devono sostenere gli esami, compresi quelli preliminari, sui programmi relativi all'indirizzo sperimentale prescelto e presente nell'istituto scolastico sede d'esame.
2. I candidati esterni che chiedono di sostenere gli esami di Stato presso gli istituti statali o paritari ove funzionano indirizzi sperimentali linguistici hanno facoltà di sostenere gli esami, compresi quelli preliminari, sui programmi approvati con Decreto Ministeriale 31 luglio 1973 oppure su quelli dei corsi sperimentali ad indirizzo linguistico dell'istituzione scolastica sede di esami.
3. I candidati esterni non possono sostenere gli esami di Stato nei corsi sperimentali ove è attivato il c.d. "Progetto Sirio" dell'istruzione tecnica. Qualora ne fosse consentita l'ammissione nelle commissioni del citato indirizzo di "Progetto Sirio", i medesimi sostengono l'esame di Stato sui programmi del corso ordinario.

Art.2

Validità dei diplomi dei corsi sperimentali di ordinamento e struttura

1. Con il D.M. che individua, per gli esami di Stato dell'anno scolastico 2008/2009, la materia oggetto della seconda prova scritta e le materie assegnate ai commissari esterni per ciascun indirizzo di studio, di ordinamento e sperimentale di ordinamento e struttura, sono indicati gli istituti presso i quali si svolgono gli esami di Stato e i titoli che si conseguono al termine di detti corsi.
2. Il diploma conseguito al termine di un corso di studio quinquennale ad indirizzo artistico è comprensivo anche dell'attestato di superamento del corso integrativo di cui all'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e valido per l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

3. I diplomi, conseguiti al termine dei corsi autorizzati ai sensi dell'art. 278 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e confermati dall'art. 1, primo comma, del Decreto Ministeriale 26 giugno 2000, n. 234, hanno valore pari a quelli che si conseguono a conclusione dei corrispondenti corsi ordinari.

TITOLO II

SPERIMENTAZIONI DI SOLO ORDINAMENTO

Art.3

Sperimentazioni di solo ordinamento

1. Negli istituti che attuano sperimentazioni "autonome" di solo ordinamento "non assistite" (dette anche minisperimentazioni) e sperimentazioni "assistite" (dette anche coordinate) le prove si svolgono secondo le modalità previste per le classi dei corsi ordinari e vertono sulle discipline ed i relativi programmi di insegnamento, indicate nel decreto ministeriale di cui al precedente articolo 2, comma 1 e sulle restanti individuate dal Consiglio di classe secondo le indicazioni di cui all'art. 2 del D.M. 17 gennaio 2007, n. 6, recante modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado.
2. Nei predetti istituti i candidati esterni, nella domanda di partecipazione agli esami, devono dichiarare se intendono sostenere gli esami sui programmi oggetto di sperimentazione o sui programmi previsti per i corsi ordinari.
3. Qualora la materia interessata alla sperimentazione sia oggetto della seconda prova scritta (ad esempio la matematica del Piano Nazionale Informatica nei licei scientifici) la prova di esame verte sui contenuti specifici di tale materia.
4. Per la sperimentazione di prosecuzione dello studio della lingua straniera nei licei classici e negli istituti tecnici, nonché per le sperimentazioni consistenti nell'aggiunta di una seconda lingua straniera nei licei scientifici e negli istituti tecnici, la lingua straniera può essere oggetto d'esame, sia in sede di terza prova scritta che di colloquio, se nella Commissione risulta presente il docente in possesso dei titoli richiesti per l'insegnamento della o delle lingue straniere interessate.

TITOLO III

DISPOSIZIONI COMUNI

Art.4

Documento del Consiglio di classe

Per l'elaborazione del documento del Consiglio di classe, finalizzato alla predisposizione della terza prova scritta, nonché alla connessa illustrazione dei contenuti specifici e delle linee didattico-metodologiche seguite nella sperimentazione, valgono le disposizioni in materia relative ai corsi ordinari.

Art.5

Aree disciplinari

Tenuto conto della diversa strutturazione dei piani di studio relativi alle singole sperimentazioni e nella considerazione che gli stessi non sempre sono riconducibili nell'ambito delle aree disciplinari previste per i corsi ordinari dal decreto ministeriale 18 settembre 1998, n. 358 - tuttora in vigore limitatamente alla fase della correzione delle prove scritte, come precisato nelle premesse - i Consigli di classe procedono alla ripartizione delle materie dell'ultimo anno in due aree disciplinari. I criteri di individuazione di tali aree sono quelli indicati nel predetto decreto.

Art.6

Adempimenti preliminari delle Commissioni

1. Nelle scuole legalmente riconosciute e pareggiate, in cui continuano a funzionare corsi ai sensi dell'art. 1-bis, comma 6, del Decreto Legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito con modificazioni dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, abbinate a classi di scuola statale o paritaria, le Commissioni si insediano due giorni prima dell'inizio delle prove scritte per operare un diretto riscontro dei progetti sperimentali attuati. A tal fine le Commissioni procedono ai seguenti adempimenti:
 - esame del documento del Consiglio di classe previsto dal comma 2 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, con particolare riferimento ai contenuti specifici della sperimentazione ed ai risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati;
 - riscontro di eventuali lavori realizzati dagli alunni singolarmente o in gruppo;
 - esame di tutti gli atti relativi allo scrutinio finale e alla carriera scolastica di ciascun alunno, rilevata dal credito scolastico o formativo e da ogni altro utile elemento di giudizio.

2. Nelle scuole statali e paritarie, per gli adempimenti di cui al precedente comma, le Commissioni si insediano il giorno prima dell'inizio delle prove scritte.

Art.7

Prove d'esame

1. Per quel che concerne la prima e la terza prova scritta e il colloquio valgono le disposizioni relative allo svolgimento degli esami nei corsi ordinari.
2. La seconda prova scritta, che per i corsi sperimentali dell'istruzione tecnica, professionale, artistica e di arte applicata può essere grafica o scrittografica, verte su una delle discipline caratterizzanti il corso di studio per le quali le disposizioni in materia di sperimentazione prevedono verifiche scritte, grafiche o scrittografiche.

Per l'anno scolastico 2008-2009, la seconda prova scritta degli esami di Stato dei corsi sperimentali può vertere anche su disciplina o discipline per le quali il relativo piano di studio non preveda verifiche scritte. Sempre per l'anno scolastico 2008-2009, la disciplina o le discipline oggetto di seconda prova scritta sono indicate nel decreto ministeriale di cui al precedente articolo 2, corredato, ove necessario, di note contenenti indicazioni sulle modalità di svolgimento della prova medesima.

Negli istituti tecnici, istituti professionali, istituti d'arte e licei artistici le modalità di svolgimento della seconda prova scritta tengono conto, ai sensi dell'articolo 1, capoverso <<Art. 3, comma 2>> della legge 11 gennaio 2007, n. 1, della dimensione tecnico-pratica e laboratoriale delle discipline coinvolte e possono articolarsi anche in più di un giorno di lavoro.

3. La prova di strumento nei corsi ad indirizzo musicale presso i Conservatori di musica concorre alla determinazione del punteggio del colloquio. Tale prova, tuttavia, per la sua particolare natura e per il tempo occorrente per la relativa realizzazione, ha una sua autonoma connotazione e non si svolge contestualmente al colloquio, bensì in tempi diversi e con docenti esterni specialisti in relazione alle diverse tipologie di strumento, come previsto dall'art. 252 - comma 8 del D.L.vo 16.4.1994, n. 297, citato nelle premesse.

Per l'effettuazione di tale prova, i candidati, ripartiti in gruppi distinti corrispondenti alle tipologie di strumento oggetto della prova stessa, sono convocati secondo lo stesso ordine di chiamata valevole sia per la prova di strumento che per il colloquio.

Sempre in rapporto alla particolare natura della prova di strumento, il Presidente della Commissione viene individuato tra i musicisti che operano in Conservatori diversi da quello presso cui funziona l'indirizzo musicale sede di esame.

L'esito della prova di strumento è riportato con giudizio motivato nella certificazione di cui all'art. 13 del Regolamento, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, facente parte integrante del diploma.

4. Per l'anno scolastico 2008/2009, i candidati provenienti da corsi sperimentali di istruzione per adulti, inclusi i corsi del c.d. "Progetto Sirio" dell'istruzione tecnica, che, in relazione alla sperimentazione stessa e in presenza di crediti formativi riconosciuti - tra i quali altri titoli conseguiti al termine di un corso di studi di istruzione secondaria superiore, lauree, esami di abilitazione all'esercizio di libere professioni - siano stati esonerati, nella classe terminale, dalla frequenza di alcune materie, possono, a richiesta, essere esonerati dall'esame su tali materie nell'ambito della terza prova scritta e del colloquio. Essi dovranno comunque sostenere la prima e la seconda prova scritta.

Art.8

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente decreto si fa rinvio alla disciplina degli esami di Stato dei corsi di ordinamento.

Roma, 21 gennaio 2009

IL MINISTRO
Mariastella Gelmini

Decreto direttoriale 27 febbraio 2009

Variatione della denominazione dell'Istituto "International School of Athens" con sede in Grecia.

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI

- VISTO** il D.P.R. 18 aprile 1994, n.777;
- VISTA** l'O.M. n.52 del 21 gennaio 1997;
- VISTO** il D.L.vo 30 luglio 1999 n. 300;
- VISTO** l'art. 4 del D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la nota con la quale l'Istituto "Tasis Hellenic International School" Grecia, già iscritto nell'elenco delle istituzioni scolastiche idonee a rilasciare il diploma di baccellierato internazionale di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 777, comunica l'avvenuta variazione della propria denominazione, che è attualmente International School of Athens (ISA)
- VISTO** il precedente decreto di iscrizione dell'Istituto "Tasis Hellenic International School" al citato elenco, recante data 14/02/2001;
- ACCERTATO** che la modifica di che trattasi è stata approvata dall'IBO di Ginevra, il quale ha comunicato l'avvenuta registrazione
- RITENUTO** che la modifica di che trattasi non altera l'identità dell'Istituto in questione e lascia invariati i presupposti di concessione dell'iscrizione al citato elenco, e che quindi l'istanza di mera variazione risulta accoglibile, mantenendo integra l'efficacia del pregresso decreto di iscrizione;
- RAVVISATA** la necessità di procedere inoltre alla modifica dell'elenco di cui sopra riportandovi l'avvenuta variazione di denominazione.

DECRETA

1. A decorrere dalla data del presente decreto, il D.M. di iscrizione dell'Istituto "Tasis Hellenic International School" nell'elenco di cui all'art.2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n.777, recante data 14/02/2001, in tutto il testo del decreto e degli allegati che ne formano parte integrante, la denominazione originaria Tasis Hellenic International School "è sostituita con "International School of Athens" (ISA).
2. In conformità al presente provvedimento, l'Amministrazione procederà alla modifica dell'elenco di cui all'art.2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n.777.
3. Il presente decreto sarà notificato alle Amministrazioni competenti e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 27 FEB. 2009

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Giunta La Spada

Decreto direttoriale 24 marzo 2009

Iscrizione dell'Istituto "Stockolm International School" con sede in 111 38 Stoccolma - Johannesgatan 18 - Svezia nell'elenco di cui all'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 777, a decorrere dalla data del presente decreto.

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI

VISTA la legge 738/86

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994, n.777;

VISTA L'O.M. n.52 del 21 gennaio 1997

VISTO D.L.vo 30 luglio 1999 n. 300

VISTO l'art.4 del D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere in data 30 .11.1995 del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione;

VISTA la domanda di iscrizione nell'elenco delle istituzioni scolastiche idonee a rilasciare il diploma di baccellierato internazionale, prodotta, unitamente alla relativa documentazione, dall'Istituto "Stockholm International School"- Svezia.

ACCERTATO pertanto che i corsi attivati dall'Istituto "Stockholm International School"- Svezia, ed i titoli di studio da esso rilasciati quali diplomi di baccellierato internazionale presentano affinità con quelli previsti dall'ordinamento scolastico italiano conseguenti al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di Istruzione Secondaria Superiore- Liceo Linguistico e Liceo Scientifico;

DECRETA

1. l'Istituto "Stockholm International School"- Svezia, con sede 111 38 Stoccolma – Johannesgatan 18- Svezia è iscritto nel l'elenco di cui all'art.2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n.777, dalla data del presente decreto.
2. I diplomi di baccellierato internazionale rilasciati dall'Istituto "Stockholm International School", conseguenti allo svolgimento di programmi di studio corrispondenti a quelli delineati nell'allegato "A", annesso al presente decreto sono riconosciuti quali diplomi di superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di Istruzione Secondaria Superiore -Liceo Linguistico e Liceo Scientifico - aventi valore legale ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 18 aprile 1994 n.777
3. il riconoscimento di cui al comma 2 è subordinato allo svolgimento, da parte dei diplomati, dei programmi relativi alle discipline elencate nei piani di studio di cui all'allegato A, annesso al presente decreto.
4. Il punteggio complessivo conseguito, riportato nei diplomi di cui al comma 2, è convertito in centesimi secondo i parametri di cui all'allegato B) annesso al presente decreto.

Roma, 24 MAR. 2009

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Giunta La Spada

Corrispondenza di diplomi di baccellierato internazionale

La corrispondenza dei diplomi di baccellierato internazionale rilasciati dall'Istituto "Stockholm International School"- Svezia, con i diplomi italiani di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Liceo Linguistico e Liceo Scientifico - è determinata sulla base dei seguenti piani di studio e dei livelli di insegnamento sotto indicati

LINGUISTICO

- 1) Prima Lingua
livello superiore
- 2) Seconda Lingua
livello superiore
- 3) Terza Lingua
livello superiore o medio
- 4) Storia o Economia
livello superiore o medio
- 5) Fisica o Biologia o Chimica
livello medio
- 6) Matematica o Studi Matematici
livello medio

SCIENTIFICO

- 1) Prima Lingua
livello superiore o medio
- 2) Seconda Lingua
Livello superiore o medio
- 3) Storia o Economia
livello superiore o medio
- 4) Fisica
livello superiore
- 5) Matematica o Studi Matematici
livello superiore o medio
- 6) Biologia o Chimica
livello superiore o medio

Tabella di conversione in centesimi

Il punteggio complessivo dei titoli di studio rilasciati dall'Istituto "Stockholm International School"- Svezia", quali diplomi di baccellierato internazionale, dovrà essere convertito in centesimi secondo la seguente tabella:

<i>24 = 60/100</i>	<i>34 = 82/100</i>
<i>25 = 62/100</i>	<i>35 = 84/100</i>
<i>26 = 64/100</i>	<i>36 = 87/100</i>
<i>27 = 67/100</i>	<i>37 = 89/100</i>
<i>28 = 69/100</i>	<i>38 = 91/100</i>
<i>29 = 71/100</i>	<i>39 = 93/100</i>
<i>30 = 73/100</i>	<i>40 = 96/100</i>
<i>31 = 76/100</i>	<i>41 = 98/100</i>
<i>32 = 78/100</i>	<i>42 = 100/100</i>
<i>33 = 80/100</i>	

Decreto direttoriale 24 aprile 2009

Iscrizione dell'Istituto "The American International School of Joannesburg" con sede in Bryanston 2021 - Private Bag X4 - Sud Africa nell'elenco di cui all'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 777, a decorrere dalla data del presente decreto.

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

FINANZIARIE E STRUMENTALI

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI

VISTA la legge 738/86

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994, n.777;

VISTA L'O.M. n.52 del 21 gennaio 1997

VISTO D.L.vo 30 luglio 1999 n. 300

VISTO l'art.4 del D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere in data 30 .11.1995 del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione;

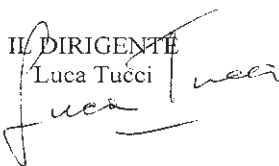
VISTA la domanda di iscrizione nell'elenco delle istituzioni scolastiche idonee a rilasciare il diploma di baccellierato internazionale, prodotta, unitamente alla relativa documentazione, dall'Istituto "The American International School of Joannesburg"- Sud Africa

ACCERTATO che i corsi attivati dall'Istituto "The American International School of Joannesburg"- Sud Africa ed i titoli di studio da esso rilasciati quali diplomi di baccellierato internazionale presentano affinità con quelli previsti dall'ordinamento scolastico italiano conseguenti al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di Istruzione Secondaria Superiore- Liceo Linguistico e Liceo Scientifico;

DECRETA

1. l'Istituto "The American International School of Joannesburg"- Sud Africa"- con sede Bryanston 2021- Private Bag X4- Sud Africa è iscritto nel l'elenco di cui all'art.2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n.777, dalla data del presente decreto.
2. I diplomi di baccellierato internazionale rilasciati dall'Istituto "The American International School of Joannesburg", conseguenti allo svolgimento di programmi di studio corrispondenti a quelli delineati nell'allegato "A", annesso al presente decreto sono riconosciuti quali diplomi di superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di Istruzione Secondaria Superiore -Liceo Linguistico e Liceo Scientifico - aventi valore legale ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 18 aprile 1994 n.777
3. il riconoscimento di cui al comma 2 è subordinato allo svolgimento, da parte dei diplomati, dei programmi relativi alle discipline elencate nei piani di studio di cui all'allegato A, annesso al presente decreto.
4. Il punteggio complessivo conseguito, riportato nei diplomi di cui al comma 2, è convertito in centesimi secondo i parametri di cui all'allegato B) annesso al presente decreto.

Roma, 24 APR. 2009

IL DIRIGENTE
Luca Tucci


Corrispondenza di diplomi di baccellierato internazionale

La corrispondenza dei diplomi di baccellierato internazionale rilasciati dall'Istituto "The American International School of Joannesburg"- Sud Africa con i diplomi italiani di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Liceo Linguistico e Liceo Scientifico - è determinata sulla base dei seguenti piani di studio e dei livelli di insegnamento sotto indicati

LINGUISTICO

- 1) Prima Lingua
livello superiore
- 2) Seconda Lingua
livello superiore
- 3) Terza Lingua
livello superiore o medio
- 4) Storia o Economia o Geografia o Tecnologia o Informatica
livello superiore o medio
- 5) Fisica o Biologia o Chimica
livello medio
- 6) Matematica o Studi Matematici
livello medio

SCIENTIFICO

- 1) Prima Lingua
livello superiore o medio
- 2) Seconda Lingua
Livello superiore o medio
- 3) Storia o Economia o Geografia o Tecnologia o Informatica
livello superiore o medio
- 4) Fisica
livello superiore
- 5) Matematica o Studi Matematici
livello superiore o medio
- 6) Biologia o Chimica
livello superiore o medio

Tabella di conversione in centesimi

Il punteggio complessivo dei titoli di studio rilasciati dall'Istituto "The American International School of Joannesburg"- Sud Africa", quali diplomi di baccellierato internazionale, dovrà essere convertito in centesimi secondo la seguente tabella:

<i>24 = 60/100</i>	<i>34 = 82/100</i>
<i>25 = 62/100</i>	<i>35 = 84/100</i>
<i>26 = 64/100</i>	<i>36 = 87/100</i>
<i>27 = 67/100</i>	<i>37 = 89/100</i>
<i>28 = 69/100</i>	<i>38 = 91/100</i>
<i>29 = 71/100</i>	<i>39 = 93/100</i>
<i>30 = 73/100</i>	<i>40 = 96/100</i>
<i>31 = 76/100</i>	<i>41 = 98/100</i>
<i>32 = 78/100</i>	<i>42 = 100/100</i>
<i>33 = 80/100</i>	

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 14.01.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 4669 del 30.01.2008, con la quale la sig. Francesca Pasqua Palimodde nata il 17.04.1949 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Nuoro, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Francesca Pasqua Palimodde - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Nuoro, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 27 febbraio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 maggio 2008 al n. 648)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 19.04.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 5283 del 17.05.2007, con la quale la sig.ra Bruna Tongiani nata il 21.09.1949 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Savona, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.04.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Bruna Tongiani - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Savona, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 30 novembre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 19 maggio 2008 al n. 669)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 03.07.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 7281 del 20.07.2007, con la quale la sig.ra Luciana Fornasier nata il 01.11.1949 – C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Oristano, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.04.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Luciana Fornasier - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Oristano, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 22 gennaio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 maggio 2008 al n. 644)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 03.09.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 768/27/9/07/ING del 27.09.2007, con la quale la sig.ra Rosanna SCARLATO nata il 05.10.1950 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bologna, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Rosanna SCARLATO - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bologna, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 12 dicembre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 19 maggio 2008 al n. 668)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 10.12.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 11324 del 28.02.2008, con la quale la sig.ra Emilia Minghetti nata il 26.04.1946 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bologna, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **02.04.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **02.04.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Emilia Minghetti - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bologna, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 10 marzo 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 maggio 2008 al n. 647)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 10.10.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 8945 del 28.11.2007, con la quale la sig.ra Maria Teresa GOBBI nata il 17.05.1949 – C1 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Alessandria, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Maria Teresa GOBBI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Alessandria, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 22 gennaio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 maggio 2008 al n. 642)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 15.11.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 10898 del 11.12.2007, con la quale la sig.ra Giovanna Morbelli nata il 25.09.1954 – B1 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Alessandria, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Giovanna Morbelli - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Alessandria, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 30 gennaio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 19 maggio 2008 al n. 664)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;
- VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;
- VISTA la domanda datata 02.04.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 5840 del 06.06.2007, con la quale la sig.ra Laura Del Greco nata il 13.10.1950 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Arezzo, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2008**;
- VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Laura Del Greco - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Arezzo, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 5 novembre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 19 maggio 2008 al n. 670)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 11.10.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. MPIAOODGRUREG.UFF.1974/17/10/07/ING del 17.10.2007, con la quale il sig. Luciano Loizzi nato il 13.12.1950 – A1 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, Ufficio VII - Servizi Generali , ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

DECRETA :

Con effetto dal **01.04.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Luciano Loizzi - in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, Ufficio VII - Servizi Generali , che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n: 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 31 gennaio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 12 maggio 2008 al n. 636)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 05.10.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 2990 del 29.10.2007, con la quale la sig.ra Giovanna Barbetti nata il 28.09.1949 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Arezzo, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Giovanna Barbetti - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Arezzo, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 20 novembre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 19 maggio 2008 al n. 663)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995, integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter -;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendenti dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n.165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTO il D. Lgs. del 18.05.2006, n.181;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. Evaristo De Luca – Area C3S - in servizio presso la Direzione Generale per il Personale della Scuola – SEDE ;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 03.03.1941, ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 03.03.2006 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.04.2006;

VISTO il D.D. del 12.10.2006.. registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 7.02.2008 al n. 160 con il quale, il predetto impiegato, è stato autorizzato al trattenimento in servizio fino al 31.03.2008;

D E C R E T A

Con effetto dal **01.04.2008** il sig. Evaristo De Luca – Area C3S - in servizio presso la Direzione Generale per il Personale della Scuola - SEDE, è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 10 marzo 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 4 giugno 2008 al n. 817)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 19.11.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 7113 del 21.11.2007, con la quale la sig.ra Augusta Petrucelli nata il 25.03.1944 – B3 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, comandata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie - , ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.04.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate da Augusta Petrucelli - comandata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie - , che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 31 gennaio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 12 maggio 2008 al n. 635)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D.P.R. del 21.12.2007, n. 260;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007, n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 16.05.2008, n. 85, convertito dalla legge 14.07.2008, n. 121

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319

VISTO il D.L. 25.06.2008, n. 112 – art.72, convertito dalla Legge 06.08.2008, 133, art. 72;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal Sig. Vincenzo Luigi La Monaca – C3 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Milano;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 29.11.1943, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 29.11.2008 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.12.2008;

VISTA l'istanza in data 21.07.2008, con la quale l'interessato ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

TENUTO CONTO che la richiesta di trattenimento in servizio è stata presentata il 21.07.2008, ovvero nei sei mesi successivi alla data in vigore del D.L. n.112/08, come previsto dall'art. 72, comma 8, dalla legge 06.08.2008, n. 133, di conversione del citato D.L. n. 112/8;

VISTA la nota n. 18644 del 24.09.2008 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Milano esprime parere favorevole alla permanenza in servizio del predetto impiegato;

DECRETA

Al Sig. Vincenzo Luigi La Monaca – C3 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Milano è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.12.2010**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 7 ottobre 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 12 dicembre 2008 al n. 1567)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30.07.1999, n.300;

VISTO il Decreto Legislativo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 24.12.2007, n. 244;

VISTA la legge 24.12.2007, n. 247;

VISTO il D.L. 16.05.2008, n. 85, convertito, con modificazioni, in legge 14.07.2008, n. 121;

VISTO il D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6.08.2008, n. 133, e in particolare l'art. 72;

VISTA la Circolare n. 10/2008 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione recante indirizzi applicativi delle disposizioni di cui all'art. 72 del decreto legge n.112/08, per favorire condotte omogenee delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il DD 18.04.2008, visto dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30.05.08 al n. 786, cap. 2098 di trattenimento in servizio -ex art. 16 del Decreto legislativo n. 503/92- del Sig. Franz FOTI, con decorrenza 1°11.2008;

CONSIDERATO che la modifica del comma 8 dell'art.72 del decreto legge n. 112/08 operata in sede di conversione, nel far salvi i trattenimenti in servizio in essere alla data di entrata in vigore del decreto legge medesimo e quelli disposti con riferimento alle domande di trattenimento in servizio presentate nei sei mesi successivi, con le modalità di applicazione recate dalla citata Circolare n. 10/08, ha espunto i trattenimenti in servizio già disposti con decorrenza ricompresa tra la data del 27.06.2008 e la data del 31 dicembre 2008;

CONSIDERATO che la modifica apportata al testo del comma 8, sopra citato, ha reso necessario la riproposizione di domande di trattenimento in servizio;

VISTA la domanda in data 08.10.2008 con la quale il predetto impiegato rinnova la propria volontà di rimanere in servizio fino al 67° anno d'età;

CONSIDERATO che detta domanda è stata presentata nei termini stabiliti dall'art. 72, comma 8, del decreto legge 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6.08.2008, n. 133;

CONSIDERATO che il sig. Franz FOTI, nato 13.10.1943, ha compiuto il 65° anno di età 13.10.2008, con diritto ad essere collocato a riposo, per limiti di età a decorrere dal 1°11.2008;

TENUTO CONTO che la data di decorrenza del trattenimento in servizio del suddetto è precedente a quella del 31.12.2008;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere al trattenimento in servizio del sig. Franz FOTI, in applicazione del regime di cui all'art. 16 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 503, vigente prima della modifica operata dal decreto legge 112/08;

VISTO lo stato di servizio;

D E C R E T A

Al Sig. Franz FOTI-C3 SUPER- in servizio presso l'Ufficio scolastico Provinciale di Milano , è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503, di permanere in servizio per un biennio oltre il compimento del 65° anno di età.

La conseguente cessazione del rapporto di lavoro avrà effetto, ai sensi della vigente normativa, a decorrere dal 1°11.2010.

Il presente decreto sarà inviato, per il Visto, all'Ufficio Centrale del Bilancio.

(D.D. 20 novembre 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 12 dicembre 2008 al n. 1592)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30.07.1999, n.300;

VISTO il Decreto Legislativo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 24.12.2007, n. 244;

VISTA la legge 24.12.2007, n. 247;

VISTO il D.L. 16.05.2008, n. 85, convertito, con modificazioni, in legge 14.07.2008, n. 121;

VISTO il D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6.08.2008, n. 133, e in particolare l'art. 72;

VISTA la Circolare n. 10/2008 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione recante indirizzi applicativi delle disposizioni di cui all'art. 72 del decreto legge n.112/08, per favorire condotte omogenee delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.D.G. 06.06.2008, visto dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 6.08.08 al n. 1155, di trattenimento in servizio -ex art. 16 del Decreto legislativo n. 503/92- della Sig.ra Maura PACINOTTI, con decorrenza 1.12.2008;

CONSIDERATO che la modifica del comma 8 dell'art. 72 del decreto legge n. 112/08 operata in sede di conversione, nel far salvi i trattenimenti in servizio in essere alla data di entrata in vigore del decreto legge medesimo e quelli disposti con riferimento alle domande di trattenimento in servizio presentate nei sei mesi successivi, con le modalità di applicazione recate dalla citata Circolare n. 10/08, ha espunto i trattenimento in servizio già disposti con decorrenza ricompresa tra la data del 27.06.2008 e la data del 31 dicembre 2008;

CONSIDERATO che la modifica apportata al testo del comma 8, sopra citato, ha reso necessario la riproposizione di domande di trattenimento in servizio;

VISTA la domanda in data 30.10.2008 con la quale la predetta impiegata rinnova la propria volontà di rimanere in servizio fino al 67° anno di età;

CONSIDERATO che detta domanda è stata presentata nei termini stabiliti dall'art. 72, comma 8, del decreto legge 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6.08.2008, n. 133;

CONSIDERATO che la Sig.ra Maura PACINOTTI, nata il 12.11.1943, ha compiuto il 65° anno di età il 12.11.2008, con diritto ad essere collocata a riposo, per limiti di età a decorrere dal 1°12.2008;

TENUTO CONTO che la data di decorrenza del trattenimento in servizio della suddetta è precedente a quella del 31.12.2008;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere al trattenimento in servizio della Sig.ra Maura PACINOTTI, in applicazione del regime di cui all'art. 16 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 503, vigente prima della modifica operata dal decreto legge 112/08;

VISTO lo stato di servizio;

D E C R E T A

Alla Sig.ra Maura PACINOTTI –B2- in servizio presso la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, Ufficio I è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503, di permanere in servizio, per un biennio, oltre il compimento del 65° anno di età.

La conseguente cessazione del rapporto di lavoro avrà effetto, ai sensi della vigente normativa, a decorrere dal 1°12.2010.

Il presente decreto sarà inviato, per il Visto, all'Ufficio Centrale del Bilancio.

(D.D. 20 novembre 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 dicembre 2008 al n. 1649)

Dichiarazioni di equipollenza di titolo stranieri di studio

UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Sig.ra LAGAR Marcela Claudia, nata San Martin – BUENOS AIRES (Argentina) il 30.12.1955, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Scientifico" del titolo di studio straniero "Bachiller Orientacion Ciencas Fisico Matematicas" conseguito nel 1973, presso "l'Escuela Normal Nacional Superior Estados Unidos De America" di San Martin – BUENOS AIRES (Argentina) :

VEDUTO il D.M. 1.2.75 ;

VEDUTO il D.M. 20.7.78

VEDUTO il D.M. 2.4.80 ;

VEDUTO il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

VISTA la legge 25.01.06 n. 29

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ;

DICHIARA

Il titolo di studio "Bachiller Orientacion Ciencas Fisico Matematicas" conseguito nel 1973, presso "l'Escuela Normal Nacional Superior Estados Unidos De America" di San Martin – BUENOS AIRES (Argentina) dalla Sig.ra LAGAR Marcela Claudia :

EQUIPOLLENTE

A tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Scientifico" con il seguente voto :

86/100 (OTTANTASEI/centesimi)

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

(Dichiarazione del dirigente dell'11 dicembre 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Sig.ra SANGBERG Katarina Elisabeth, nata Stoccolma (Svezia) il 5.12.1968, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Linguistico " del titolo di studio straniero "Diploma Liceale Finale " conseguito nel 1988, presso il Liceo " St. Jacobi Gymnasium" di Stoccolma (Svezia) :

VEDUTO il D.M. 1.2.75 ;

VEDUTO il D.M. 20.7.78

VEDUTO il D.M. 2.4.80 ;

VEDUTO il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

VISTA la legge 25.01.06 n. 29

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ;

D I C H I A R A

Il titolo di studio "Diploma Liceale Finale " conseguito nel 1988, presso il Liceo " St. Jacobi Gymnasium" di Stoccolma (Svezia) conseguito dalla Sig.ra SANGBERG Katarina Elisabeth :

EQUIPOLLENTE

A tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Linguistico" con il seguente voto :

73/100 (SETTANTATRE /Centesimi)

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

(Dichiarazione del dirigente dell'11 dicembre 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Sig.ra BIBICU Paraschiva, nata Cuza Voda (Romania) il 20.5.1957, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Scientifico" del titolo di studio straniero "Diploma De Bacalaureat" conseguito nel 1976, presso il "Liceul Real – Umanist" di Insuratei (Romania) :

VEDUTO il D.M. 1.2.75 ;

VEDUTO il D.M. 20.7.78

VEDUTO il D.M. 2.4.80 ;

VEDUTO il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

VISTA la legge 25.01.06 n. 29

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata :

D I C H I A R A

Il titolo di studio "Diploma De Bacalaureat" conseguito nel 1976, presso il "Liceul Real – Umanist" di Insuratei (Romania) dalla Sig.ra BIBICU Paraschiva :

EQUIPOLLENTE

A tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Scientifico" con il seguente voto :

80/100 (OTTANTA /Centesimi)

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

(Dichiarazione del dirigente dell'11 dicembre 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Sig.ra DEDE Maria Vittoria, nata a St. Gallen (Svizzera) il 20.2.1970, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di qualifica professionale "Operatore della Gestione Aziendale" del Diploma Federale di Abilitazione" Kaufmannische Angestellte" conseguito nel 1989 a St. Gallen (Svizzera) :

VEDUTO il D.M. 1.2.75 ;

VEDUTO il D.M. 20.7.78

VEDUTO il D.M. 2.4.80 ;

VEDUTO il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

VISTA la legge 25.01.06 n. 29

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata :

DICHIARA

Il titolo di studio Diploma Federale di Abilitazione" Kaufmannische Angestellte" conseguito nel 1989 a St. Gallen (Svizzera) dalla Sig.ra DEDE Maria Vittoria :

EQUIPOLLENTE

A tutti gli effetti di legge al diploma di qualifica professionale "Operatore della Gestione Aziendale"

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 16 dicembre 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Sig.ra CERINO Karin, nata a Berlino (Germania) il 6.1.1983, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di qualifica professionale "Operatore della Gestione Aziendale" del titolo di studio straniero "Addetta alla Segreteria d'Azienda con indirizzo -Comunicazioni d'Ufficio -" conseguito nel 2004 presso lo "Oberstufenzentrum Burowirtschaft und Dienstleistungen" di Berlino (Germania) :

VEDUTO il D.M. 1.2.75 ;

VEDUTO il D.M. 20.7.78

VEDUTO il D.M. 2.4.80 ;

VEDUTO il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

VISTA la legge 25.01.06 n. 29

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata :

DICHIARA

Il titolo di studio "Addetta alla Segreteria d'Azienda con indirizzo -Comunicazioni d'Ufficio -" conseguito nel 2004 presso lo "Oberstufenzentrum Burowirtschaft und Dienstleistungen" di Berlino (Germania) dalla Sig.ra CERINO Karin :

EQUIPOLLENTE

A tutti gli effetti di legge al diploma di qualifica professionale "Operatore della Gestione Aziendale"

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 16 dicembre 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI GORIZIA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda datata 28/11/2008, della Sig. ra JONUZAJ ANILA, nata a TIRANA (ALBANIA) il 10/03/1970, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio d'Istruzione Secondaria Superiore, diploma di maturità professionale INDIRIZZO CHIMICO BIOLOGICO, del titolo finale denominato "DEFTESE PJEKURIE indirizzo tecnologia alimentare" conseguito il 25/08/1988 presso la Scuola Media Superiore Statale Tecnologica di TIRANA (ALBANIA);

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

VISTO il D.L.vo 16 aprile 1994, n.297 ed in particolare gli artt. 379 e 381;

VISTA la C.M. n. 132 del 28 aprile 2000 e la successiva nota prot. n. 15984 del 9 ottobre 2001;

VISTA la legge n. 29 del 25/01/2006 ed in particolare l'art. 13;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato ed accertata l'esistenza dei prescritti requisiti;

DICHIARA

il titolo denominato "DEFTESE PJEKURIE indirizzo tecnologia alimentare" conseguito a TIRANA (ALBANIA), il 25/08/1988 con il voto: media 5.1
dalla Sig.ra JONUZAJ ANILA

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Maturità Professionale

"TECNICO CHIMICO E BIOLOGICO"

con la votazione complessiva di 60/100 (Sessanta/centesimi)

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 9 dicembre 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI LUCCA

IL DIRIGENTE

- Veduta** la domanda della Sig.ra BAISI ANA LIA nata a San Miguel de Tucuman (Argentina) il 16.11.1972 Intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio con il Diploma di qualifica professionale conseguito presso la scuola "Presidente Urquiza" di San Miguel de Tucuman (Argentina);
- Veduto** l'art. 13 della Legge 25 Gennaio 2006 n. 29 di modifica all'art. 379 del D.L. n. 297 del 16 Aprile 1994;
- Veduto** il D.M. 1 Febbraio 1975;
- Veduto** il D.M. 20 Luglio 1978;
- Veduto** il D.M. 2 Aprile 1980;
- Esaminata** la documentazione prodotta dall'interessata ;
- Vista** la traduzione giurata del titolo di studio per il quale è richiesta la dichiarazione di equipollenza;
- Vista** la dichiarazione di valore rilasciata dal Consolato Generale D'Italia a Cordoba in data 24.10.2008;
- Accertata** la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D. M. 2 Aprile 1980;

DICHIARA

Il titolo di studio conseguito all'estero dalla Sig. ra **BAISI ANA LIA** presso l'Istituto **ESCUELA DE COMERCIO "PRESIDENTE URQUIZA** di San Miguel de Tucuman (Argentina) è equipollente a tutti gli effetti di legge al **DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE DI "OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE"** con il seguente voto ; **60 /100 (sessanta /centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente dell'8 gennaio 2009)

UFFICIO SCOLASTICO DI LUCCA

IL DIRIGENTE

- Veduta** la domanda del Sig. Dal Cin Edward nato a Toronto (Canada) il 16.12.1961, inteso ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio con il Diploma di qualifica professionale conseguito presso la Scuola "St. Robert's Catholic High School" di Thornhill; questa alla data del predetto diploma era altresì nota come "St. Robert Catholic School" ed era ubicata a Markham (Gormley) Ontario;
- Veduto** l'art. 13 della Legge 25 Gennaio 2006 n. 29 di modifica all'art. 379 del D.L. n. 297 del 16 Aprile 1994;
- Veduto** il D.M. 1 Febbraio 1975;
- Veduto** il D.M. 20 Luglio 1978;
- Veduto** il D.M. 2 Aprile 1980;
- Esaminata** la documentazione prodotta dall'interessato ;
- Vista** la traduzione giurata del titolo di studio per il quale è richiesta la dichiarazione di equipollenza;
- Vista** la dichiarazione di valore rilasciata dal Consolato Generale D'Italia a Toronto (Canada) ;
- Accertata** la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D. M. 2 Aprile 1980;

DICHIARA

Il titolo di studio conseguito all'estero dalla Sig. **DAL CIN EDWARD** presso l'Istituto "**ST. ROBERT'S CATHOLIC HIGH SCHOOL**" di **THORNHILL** è equipollente a tutti gli effetti di legge al **DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE DI "OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE"** con il seguente voto ; **60 /100 (sessanta /centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente dell'8 gennaio 2009)

UFFICIO SCOLASTICO DI LUCCA

IL DIRIGENTE

- Veduta** la domanda della Sig. ra Cerepi Eralda nata a Fier (Albania) il 08.06.1974 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio Istituto Tecnico Industriale di Perito Industriale- specializzazione elettrotecnica e automazione conseguito nell'anno 1991/1992 presso la Scuola Media Superiore " DEFTESE PJEKURIE" di Fier (Albania) ;
- Veduto** l'art .381 del D.L.vo 16 Aprile 1994, n. 297;
- Veduto** il D.M. 1 Febbraio 1975;
- Veduto** il D.M. 20 Luglio 1978;
- Veduto** il D.M. 2 Aprile 1980;
- Esaminata** la documentazione prodotta dall'interessata ;
- Accertata** la sussistenza dei presupposti di cui agli art.. 2 e 3 del citato D. M. 2 Aprile 1980;

DICHIARA

Il diploma finale di studi secondari "Tecnico Industriale" conseguito nell'anno 1992 presso la scuola Media superiore "DEFTESE PJEKURIE" di Fier (Albania) dalla Signora **CEREPI ERALDA** , equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Istituto Tecnico Industriale di " **PERITO INDUSTRIALE CAPO TECNICO – SPECIALIZZAZIONE ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE**", con il seguente voto: **61/100 (sessantuno/ centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente dell'8 gennaio 2009)

UFFICIO SCOLASTICO DI VARESE

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del Sig. TURCONI Alessandro Giacomo, nato a Tradate (VA) il 06.05.1988, intesa a ottenere il riconoscimento dell'Equipollenza con il "**Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore: LICEO SCIENTIFICO** del titolo di studio "STATEMENT OF SYMBOLS-SENIOR CERTIFICATE" conseguito nell'anno 2006 presso Pretoria Boys High School-Po Box .

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16/04/1994 n. 297, così come modificato dall'art. 13 della Legge 25 gennaio 2006, n. 29;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 2° aprile 1980;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2° aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

DICHIARA

il titolo di studio "Statement of symbols-senior certificate " conseguito in uno Stato diverso dall'Italia dal Sig. TURCONI Alessandro Giacomo

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al "**Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore: LICEO SCIENTIFICO** con il seguente giudizio :Sufficiente

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 D.L.vo 297/94, così come modificato dall'art. 13 della Legge 25 gennaio 2006, n. 29.

(Dichiarazione del dirigente del 15 dicembre 2008)

